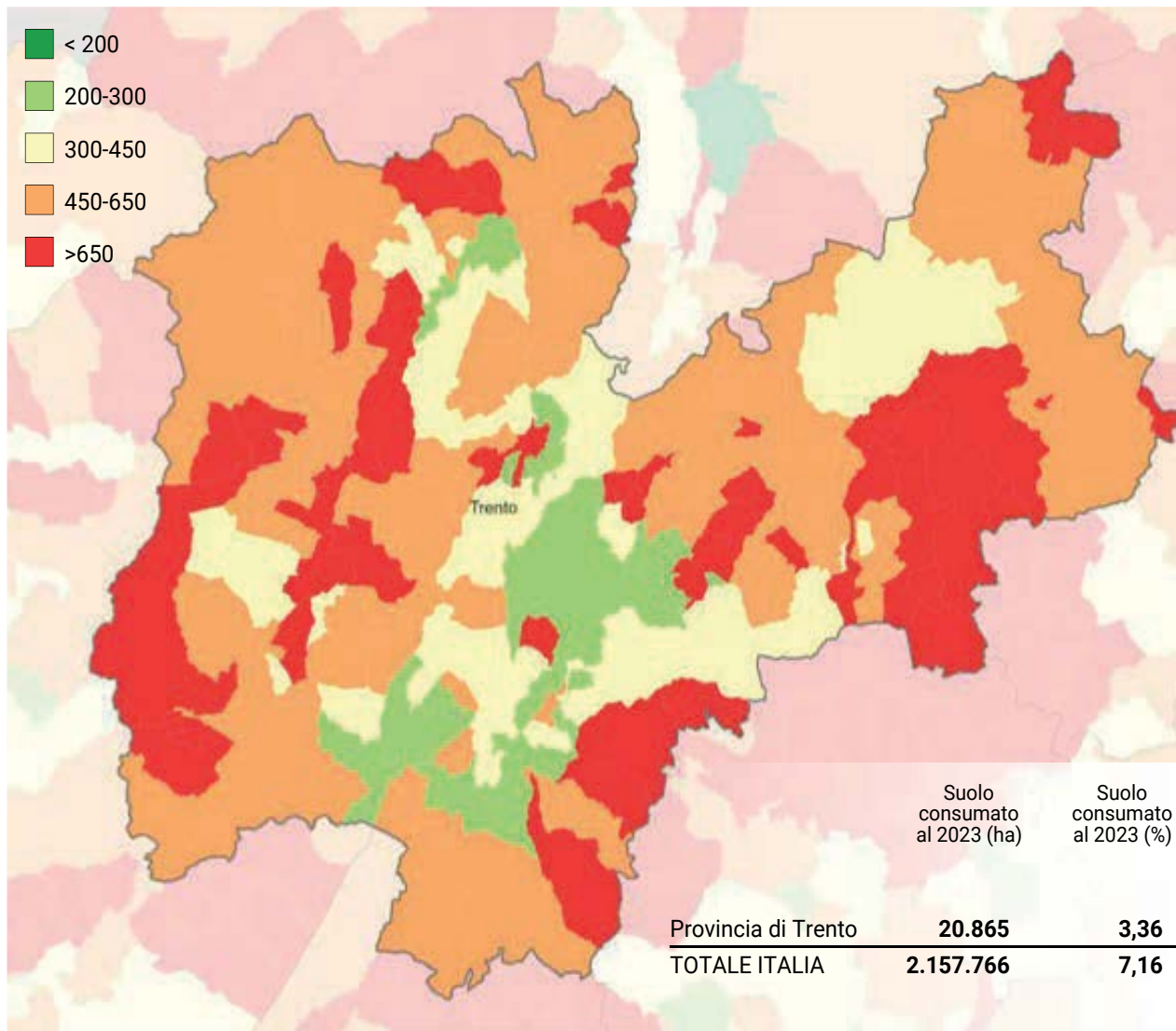


# Terra Madre

## La mappa del consumo di suolo in Trentino

Suolo consumato al 2023: valore pro capite a livello comunale - metri quadrati/abitanti



| Comuni            | Suolo consumato al 2023 (ha) | Comuni            | Suolo consumato al 2023 (%) |
|-------------------|------------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Trento            | 2.587                        | Trento            | 27,17                       |
| Rovereto          | 874                          | Rovereto          | 19,30                       |
| Pergine Valsugana | 600                          | Pergine Valsugana | 17,15                       |
| Arco              | 512                          | Arco              | 16,55                       |
| Ala               | 412                          | Ala               | 16,39                       |
| Riva del Garda    | 397                          | Riva del Garda    | 14,85                       |
| Predaia           | 369                          | Predaia           | 14,34                       |
| Lavis             | 339                          | Lavis             | 13,54                       |
| Levico Terme      | 334                          | Levico Terme      | 13,25                       |
| Mori              | 297                          | Mori              | 11,05                       |

| Comuni           | Suolo consumato pro capite al 2023 (m <sup>2</sup> /ab) |
|------------------|---|
| Vignola-Falesina | 1.502,12  |
| Pieve Tesino     | 1.364,97  |
| Albiano          | 1.274,50  |
| Palù del Fersina | 1.269,57  |
| Castello Tesino  | 1.245,77  |
| Sagron Mis       | 1.113,74  |
| Frassilongo      | 1.112,57  |
| Lavarone         | 1.073,36  |
| Castel Condino   | 1.041,26  |
| Garniga Terme    | 1.001,82  |

|                     | Suolo consumato al 2023 (ha) | Suolo consumato al 2023 (%) | Suolo consumato pro capite al 2023 (m <sup>2</sup> /ab) | Consumo di suolo netto 2022-2023 (ha) | Consumo di suolo lordo 2022-2023 (ha) | Consumo di suolo pro capite 2022-2023 (m <sup>2</sup> /ab/anno) | Densità consumo di suolo 2022-2023 (m <sup>2</sup> /ha) |
|---------------------|------------------------------|-----------------------------|---|---------------------------------------|---------------------------------------|---|---|
| Provincia di Trento | 20.865                       | 3,36                        | 384,25  | 59                                    | 64                                    | 1,09  | 0,95  |
| TOTALE ITALIA       | 2.157.766                    | 7,16                        | 365,74  | 6.439                                 | 7.254                                 | 1,09  | 2,14  |

Fonte: Ispra

Withub

# Bruciati due metri quadri al secondo

Suolo, l'Italia consuma 72 chilometri quadri l'anno. Trento sopra la media

### Il report Ispra

Nel 2023 la provincia è arrivata a quota 20.865 ettari usati con 382 metri quadrati pro capite contro il dato nazionale di 366

di **Lorenzo Perin**

**B**en 382 ettari pro capite, contro una media nazionale di 366. Questo il dato che spicca all'interno dell'ultimo rapporto 2024 dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) sul consumo di suolo. Un dato identico a quello già registrato dal nostro territorio sia nel rapporto 2022 sia in quello del 2023 (382 ettari pro capite) e sempre superiore alla media nazionale che si attestava in quei casi a 364 ettari pro capite per il 2022 e a 366 ettari per il 2023.

### L'allarme dell'Asvis

Già ieri, sulle pagine de *il T quotidiano*, a lanciare l'allarme sul consumo di suolo era stato Marco Calzaroni, responsabile dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis). La lotta al consumo di suolo è infatti uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, monitorati annualmente dall'Alleanza, verso la cui realizzazione la strada appare più in salita. L'indice ogni centomila abitanti, indicato in questo caso nel rapporto 2024 dell'Asvis, per il Trentino è pari a 10 ettari nel 2022 e anche qui si nota una crescita del consumo di suolo, quando bisognerebbe invece andare verso la sua diminuzione. Limitare il

consumo di suolo è infatti fondamentale non solo per preservare il nostro patrimonio naturale, ma anche per garantire la sostenibilità delle risorse e degli ecosistemi, evitando la perdita irreversibile di terreni agricoli e spazi vitali per la biodiversità.

### L'Italia consuma 72 kmq l'anno

Tornando al rapporto Ispra sul consumo di suolo, l'undicesimo dedicato a questo tema, il documento analizza l'evoluzione del territorio italiano e del consumo di suolo all'interno di un più ampio quadro di analisi delle dinamiche delle aree urbane, agricole e naturali ai diversi livelli, attraverso indicatori utili a valutare le caratteristiche e le tendenze del consumo, della crescita urbana e delle trasformazioni del paesaggio, ma anche dell'evoluzione, della distribuzione e delle caratteristiche della vegetazione, fornendo valutazioni sull'impatto della crescita della copertura artificiale del suolo, con particolare attenzione alle funzioni naturali perse o minacciate. Il dato nazionale, riferito al 2023, è in continua crescita: stabilmente sopra i due metri quadrati al secondo per un totale di oltre 72 chilometri quadrati in un solo anno. «Si tratta di un ritmo non sostenibile – si legge nel rapporto –, che dipende anche dall'assenza di interventi normativi efficaci in buona parte del Paese o dell'attesa della loro attuazione e della definizione di un quadro di indirizzo omogeneo a livello nazionale».

### In Trentino persi 21 mila ettari

Venendo al nostro territorio, il consumo di suolo in Trentino ha registrato una crescita costante, passando da 20.801 ettari nel 2022 a 20.865 ettari consumati al 2023, con un incremento di 64 ettari in un



### CONSUMO DI SUOLO: DI COSA PARLIAMO

Il rapporto di Ispra analizza l'evoluzione del territorio e del consumo di suolo all'interno di un più ampio quadro di analisi delle dinamiche delle aree urbane, agricole e naturali ai diversi livelli, attraverso indicatori utili a valutare le caratteristiche e le tendenze del consumo, della crescita urbana e delle trasformazioni del paesaggio, ma anche dell'evoluzione, della distribuzione e delle caratteristiche della vegetazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

anno. Nel complesso, il Trentino-Alto Adige ha visto un incremento complessivo di 135 ettari, con la provincia di Bolzano che ha contribuito in misura lievemente maggiore, con 71 ettari. Rispetto ai dati storici, dal 2006, quando il consumo era di 20.080 ettari per quanto riguarda il Trentino, si è registrato un aumento di 784 ettari. Bolzano, invece, che è arrivata agli attuali 20.252,98 ettari dai 19.072,38 del 2006, è cresciuta vistosamente di più (più 1.180,60 ettari). In termini di consumo pro capite, nel 2022 e nel 2023 il Trentino ha consumato 382 metri quadrati di suolo per abitante, contro una media

nazionale di 366. Tuttavia, è giusto segnalare che l'indicatore **Ratio of land consumption rate to population growth rate**, che misura il rapporto tra il tasso di consumo di suolo e il tasso di crescita della popolazione, racconta che il Trentino-Alto Adige gestisce piuttosto bene la proporzione del consumo di suolo con la crescita demografica. Questo indicatore segna un valore di 0,88 per il Trentino-Alto Adige, ben al di sotto della media nazionale di meno 5,36 e all'interno intervallo di sostenibilità fissato dalle Nazioni Unite (0-1). Il consumo di suolo sembra quindi andare di pari passo alla crescita demografica. Un equilibrio che non si riscontra in altre regioni come il Veneto, che registra un tasso di 7,53, indice di una crescita demografica forte ma accompagnata da un consumo eccessivo di suolo, o la Toscana, che con un valore negativo di meno 7,19 racconta una decrescita demografica sproporzionata rispetto al costante consumo di suolo. In provincia, Trento è in testa alla classifica, con 2.587 ettari di suolo consumato ad oggi. Seguono Rovereto con 874 ettari, Pergine Valsugana con 600 ettari e Arco con 512 ettari. Gli altri Comuni che presentano un elevato consumo di suolo, sempre al 2023, sono Ala (412 ettari), Riva del Garda (397 ettari), Predaia (369 ettari), Lavis (339 ettari), Levico Terme (334 ettari) e Mori (297 ettari), che non a caso sono anche fra i più estesi e popolosi del Trentino. Per quanto riguarda l'incremento di suolo consumato tra il 2022 e il 2023, i Comuni che hanno registrato i maggiori aumenti in termini di superficie edificata sono Trento, con 11 ettari in più, seguita da Novella, Canazei e Borgo d'Anania, con rispettivamente 6, 6 e 3 ettari di incremento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA